Repubblica italiana- Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale "Federico II di Svevia"
Via Del Sole Massannunziata - 95030 Mascalucia (CT)
Tel. 095-910718
C. F. 93105190875 - C.M. CTIC83400C - Codice fatturazione elettronica: UFW4FK
email: ctic83400C@istruzione.it
pec. ctic83400C@pec.istruzione.it- www.fsveviamascalucia.edu.it

VADEMECUM ESAMI

***

CRITERI D'ISTITUTO PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2021/2022

INDICE

PREMESSA NORMATIVA....3
ESAME DI STATO PRIMO CICLO....3
AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO....4
NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO....4
VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME....4
ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO....5
PROVA SCRITTA DI ITALIANO (art. 7 DM 741/2017)....6
GRIGLIE PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO....6
PROVA SCRITTA DI MATEMATICA (art. 8 DM 741/2017)....8
GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA....8
CRITERI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO (art. 10 DM 741/2017)....10
MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO....10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO....11
CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE....12
ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE....12
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA LODE....12
GRIGLIA PER REDIGERE IL GIUDIZIO GLOBALE FINALE....13
PROVE STANDARDIZZATE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE....14
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI....14
EFFETTUAZIONE DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEO CONFERENZA....15
FUNZIONAMENTO DEGLI ESAMI IN MODALITÀ TELEMATICA....15
CANDIDATI ASSENTI....16
COMUNICAZIONE DEGLI ESITI....16

PREMESSA NORMATIVA

L'O.M. n. 64 del 14 marzo 2022, definisce "le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, ai sensi dell'art. 1, comma 956 della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica, secondo quanto previsto da: Dlgs n. 62, 13 aprile 2017; DM n. 741, 3 ottobre 2017; DM n. 742, 3 ottobre 2017; DPR n. 263, 29 ottobre 2012.

ESAME DI STATO PRIMO CICLO

Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

L'esame di Stato, finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione, è un traguardo fondamentale del percorso scolastico degli studenti.

COMMISSIONE E SOTTOCOMMISSIONI

È costituita una Commissione d'esame in ciascuna istituzione scolastica in cui sono presenti corsi di scuola secondaria di primo grado che è sede di svolgimento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

La Commissione è presieduta dal dirigente scolastico o da un docente appartenente al ruolo della scuola secondaria

La Commissione è composta da tutti gli insegnanti delle classi terze, nello specifico, da tutti i docenti cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009 commi 5 e 8, compresi i docenti di sostegno, di strumento musicale[1], di religione cattolica e di attività alternativa[2].

Non fanno parte della Commissione i docenti impiegati in attività di potenziamento dell'offerta

[1] I docenti di strumento musicale dovranno partecipare:
a) alle sedute della commissione plenaria;
b) ai lavori della sottocommissione limitatamente alla ratifica delle prove scritte, al colloquio pluridisciplinare e alla valutazione degli esiti degli esami, **solo per quegli alunni ai quali hanno impartito l'insegnamento di strumento musicale.**

Nell'organizzare i colloqui per le classi ad indirizzo musicale, si raggruppano nella stessa fascia oraria, i diversi alunni che presentano una pratica esecutiva (musicale) d'insieme. Effettuata questa poi, ogni singolo alunno sosterrà il colloquio individuale per la parte restante.

[2] I docenti di religione e di attività alternativa dovranno partecipare:
a) alle sedute della commissione plenaria;
b) ai lavori della sottocommissione limitatamente alla ratifica delle prove scritte, al colloquio pluridisciplinare e alla valutazione degli esiti degli esami, solo per quegli alunni ai quali hanno impartito il loro insegnamento

formativa.

La Commissione si articola in Sottocommissioni, una per ciascuna delle classi terze.

La Sottocommissione è composta dai docenti del Consiglio di classe.

Ciascuna Sottocommissione è coordinata da un docente coordinatore, che viene individuato al suo interno dalla Commissione in sede di riunione preliminare.

La Commissione opera sempre in presenza di tutti i componenti. In caso di assenza di uno o più componenti, la sostituzione degli stessi con docenti in servizio nella scuola è di competenza del Presidente della Commissione.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

c) aver raggiunto un'adeguata acquisizione dei livelli di apprendimento nelle varie discipline con riferimento agli obiettivi stabiliti in fase di programmazione.

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, la **non ammissione all'esame** conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e riportati nel "Regolamento in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione" approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 22/12/2020.

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce agli ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione un voto di ammissione, sulla base del percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Per valorizzare l'evoluzione del percorso nel triennio, il voto di ammissione sarà ottenuto dalla media

ponderata tra le medie annuali (1° anno = peso 3; 2° anno = peso 3; 3° anno = peso 4), in modo che la media dell'ultimo anno, in cui gli alunni possono esprimere il massimo della loro maturità, abbia un peso più rilevante rispetto ai due anni precedenti.

Il voto di ammissione espresso in decimi, senza l'uso di frazioni decimali, sarà arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

È possibile l'ammissione anche con voto inferiore a sei decimi.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;

b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;

c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Per i **percorsi ad indirizzo musicale,** nell'ambito del colloquio è prevista una prova pratica di strumento.

Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO (art. 7 DM 741/2017)

Per la prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, si propone alle commissioni di predisporre almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Gli argomenti vengono proposti come tracce aperte, tali da poter essere approfondite dagli alunni di tutte le sezioni. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

GRIGLIE PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Griglia di valutazione: ANALISI DI UN TESTO

A. ANALISI TESTUALE	☐ Completa, adeguata e articolata ☐ Completa e adeguata ☐ Limitata agli elementi essenziali ☐ Parziale, poco articolata	4 3 2 1
B. MORFOSINTASSI	☐ Uso corretto e sicuro delle strutture linguistiche ☐ Uso corretto e appropriato delle strutture linguistiche ☐ Uso complessivamente corretto delle strutture linguistiche ☐ Uso poco corretto delle strutture linguistiche	4 3 2 1
C. INTERPRETAZIONE E RIELABORAZIONE	☐ Completa ed originale ☐ Adeguata ☐ Superficiale ☐ Parziale	4 3 2 1
D. SCELTE LESSICALI	☐ Lessico frutto di rielaborazione personale ☐ Lessico adeguato al contesto ☐ Lessico generico ☐ Lessico adeguato solo in parte	4 3 2 1

Tabella di valutazione

PUNTEGGIO	VOTO
16-15	10
14-13	9
12-11	8
10-9	7
8-7	6
6-5	5
4	4

Griglia di valutazione: TESTO DESCRITTIVO/NARRATIVO/ARGOMENTATIVO

A. COMPETENZE LINGUISTICHE (Punteggiatura, ortografia, morfosintassi)	☐	Uso corretto e sicuro delle strutture linguistiche	5
	☐	Uso corretto e appropriato delle strutture linguistiche	4
	☐	Uso complessivamente corretto delle strutture linguistiche	3
	☐	Uso sufficientemente corretto delle strutture linguistiche	2
	☐	Uso poco corretto delle strutture linguistiche	1
B. CONTENUTO	☐	Pertinente, esauriente, ben sviluppato	5
	☐	Pertinente e approfondito	4
	☐	Pertinente e sviluppato	3
	☐	Attinente e sufficientemente sviluppato	2
	☐	Attinente ma incerto ed impreciso	1
C. ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	☐	Scorrevole, personale e ben articolata	5
	☐	Scorrevole e personale	4
	☐	Lineare e chiara	3
	☐	Semplice e comprensibile	2
	☐	Non sempre chiara	1
D. LESSICO	☐	Ricco e articolato	5
	☐	Appropriato	4
	☐	Adeguato	3
	☐	Semplice	2
	☐	Povero e ripetitivo	1
E. ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA	☐	Originale, creativa con giudizi ed opinioni personali	5
	☐	Con giudizi ed opinioni personali motivati	4
	☐	Semplice, con giudizi personali non sempre motivati	3
	☐	Con giudizi ed opinioni superficiali	2
	☐	Mancante	1

Tabella di valutazione

PUNTEGGIO	VOTO
25-24	10
23-21	9
20-18	8
17-14	7
13-10	6
9-6	5
5	4

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA (art. 8 DM 741/2017)

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni), la commissione predispone almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste;
2. Quesiti a risposta aperta.

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti le relative soluzioni non saranno dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa. Ogni quesito sarà articolato in una parte più semplice, adatta anche agli alunni che presentano competenze di livello base, seguita da una parte più impegnativa/articolata, che possa far emergere le competenze acquisite dagli alunni di livello medio e alto.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

Gli argomenti generali riguardano:

1. NUMERI
   - Risoluzione di equazioni graduate per difficoltà ed eventuale verifica.
2. SPAZIO E FIGURE
   - Rappresentazione di figure nel piano cartesiano e calcolo di perimetro e area
   - Risoluzione di un problema, a partire dal calcolo di perimetro e area di una figura piana fino al calcolo di area della superficie e volume di poliedri non regolari o solidi di rotazione, comprendendo preferibilmente il concetto di solidi equivalenti.
3. DATI E PREVISIONI
   - Calcolo della probabilità classica di un evento
   - Calcolo di percentuali
4. RELAZIONI E FUNZIONI
   - Interpretazione/rappresentazione di dati attraverso grafici.

È ammesso l'uso della calcolatrice.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

La prova verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati:
☐ conoscenza degli elementi specifici della disciplina;
☐ applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti;
☐ individuazione di relazioni e risoluzione di problemi.

Il voto espresso in decimi, senza l'uso di frazioni decimali, sarà attribuito secondo i seguenti descrittori:

CRITERI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	L'alunno dimostra di conoscere i contenuti in modo esaustivo e consapevole	**10**
	L'alunno dimostra di conoscere i contenuti in modo approfondito	**9**
	L'alunno dimostra una accurata conoscenza dei contenuti	**8**
	L'alunno dimostra una buona conoscenza dei contenuti	**7**
	L'alunno dimostra di conoscere sufficientemente i contenuti	**6**
	L'alunno dimostra di conoscere approssimativamente i contenuti	**5**
Applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti	Applica in modo accurato e preciso quanto appreso con autonomia	**10**
	Applica in modo accurato e preciso quanto appreso	**9**
	Applica in modo corretto e preciso quanto appreso ma solo in situazioni note	**8**
	Applica in maniera corretta quanto appreso	**7**
	Applica in maniera meccanica quanto appreso	**6**
	Applica quanto appreso, solo se guidato	**5**
Individuazione di relazioni e risoluzione di problemi	È capace di individuare il procedimento operativo ed applicarlo con precisione	**10**
	È capace di individuare il procedimento operativo ed applicarlo correttamente	**9**
	È capace di individuare il procedimento operativo ed applicarlo	**8**
	È capace di individuare il procedimento operativo ma lo applica con qualche imprecisione	**7**
	È capace di individuare gli elementi di un problema ma non perviene ad una soluzione corretta	**6**
	È capace di individuare gli elementi di un problema ma non sempre è in grado di risolverlo	**5**

VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Ad ogni quesito si assegnerà un punteggio predeterminato in relazione al numero di richieste (individuazione dei dati, operazioni, rappresentazione grafica, applicazione di relazioni, risposta ecc.).

La prova avrà un punteggio massimo che corrisponderà al voto 10 decimi. Punteggi inferiori compresi tra 5 decimi a 10 decimi corrisponderanno ad un valore percentuale calcolato con la seguente proporzione aritmetica:

$$X : 100 = PR : PM$$

dove PR rappresenta il punteggio raggiunto dall'allievo nella prova (somma di tutti i punti parziali) e PM il punteggio massimo previsto.

PUNTEGGIO	VOTO
verifiche con valore percentuale del punteggio dal 95% al 100%	**10**
verifiche con valore percentuale del punteggio dal 85% al 94%	**9**
verifiche con valore percentuale del punteggio dal 75% all' 84%	**8**
verifiche con valore percentuale del punteggio dal 65% al 74%	**7**
verifiche con valore percentuale del punteggio dal 55% al 64%	**6**
verifiche con valore percentuale del punteggio da 0 a 54%	**5**

CRITERI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO (art. 10 DM 741/2017)

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Nulla è innovato per le alunne e gli alunni iscritti a percorsi ad indirizzo musicale, per i quali è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Nel condurre il colloquio la Commissione prevede di:

- ❑ partire dall'argomento scelto dal candidato, lasciandogli eventualmente la possibilità di prendere spunto da un suo elaborato, da un'attività svolta o dal suo vissuto, che potrà essere inserito all'interno del "dossier dello studente".
- ❑ verificare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, evitando, ove possibile, l'accertamento nozionistico;
- ❑ porre tutti gli alunni in grado di manifestare quanto appreso, non limitando le modalità espressive e favorendo i più svantaggiati sul piano linguistico.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio è valutato dalla sottocommissione con votazione in decimi, senza frazioni decimali sulla base dei seguenti criteri concordati:

- ☐ capacità di condurre il colloquio
- ☐ acquisizione dei contenuti
- ☐ rielaborazione personale
- ☐ padronanza lessicale
- ☐ capacità di interpretare la realtà in chiave di cittadinanza attiva (ed. civica)
- ☐ capacità e di operare collegamenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CRITERI	INDICATORI	VOTO
CAPACITÀ DI CONDURRE IL COLLOQUIO	Ha affrontato il colloquio con disinvoltura e sicurezza	**10**
	Ha affrontato il colloquio con destrezza	**9**
	Ha affrontato il colloquio con padronanza	**8**
	Ha affrontato il colloquio con competenza	**7**
	Ha affrontato il colloquio con superficialità/incertezza	**6**
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI	Ha mostrato completa e approfondita padronanza degli argomenti trattati	**10**
	Ha mostrato completa padronanza degli argomenti trattati	**9**
	Ha mostrato buona padronanza degli argomenti trattati	**8**
	Ha mostrato discreta padronanza degli argomenti trattati	**7**
	Ha mostrato sufficiente/stentata/incerta padronanza degli argomenti trattati	**6**
RIELABORAZIONE PERSONALE	L'argomento trattato è stato presentato in modo preciso, articolato	**10**
	L'argomento trattato è stato presentato in modo ampio	**9**
	L'argomento trattato è stato presentato in maniera soddisfacente	**8**
	L'argomento trattato è stato presentato in modo pertinente	**7**
	L'argomento trattato è stato presentato in modo non del tutto adeguato	**6**
PADRONANZA LESSICALE	Ha utilizzato un lessico preciso, ricco, articolato	**10**
	Ha utilizzato un lessico ricco ed articolato	**9**
	Ha utilizzato un lessico articolato	**8**
	Ha utilizzato un lessico globalmente corretto	**7**
	Ha utilizzato un lessico semplice	**6**
CAPACITÀ DI INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA **(Ed. civica)**	Ha rivelato la capacità di interpretare la realtà in chiave di cittadinanza attiva in modo riflessivo, accurato e critico	**10**
	Ha rivelato la capacità di interpretare la realtà in chiave di cittadinanza attiva in modo riflessivo e critico	**9**
	Ha rivelato la capacità di interpretare la realtà in chiave di cittadinanza attiva in modo attento e critico	**8**
	Ha rivelato la capacità di interpretare la realtà in chiave di cittadinanza attiva in modo attento	**7**
	Ha rivelato la capacità di interpretare la realtà in chiave di cittadinanza attiva in modo idoneo/se guidato	**6**
CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI	È stato/a in grado di effettuare ampi e approfonditi collegamenti	**10**
	È stato/a in grado di effettuare approfonditi collegamenti	**9**
	È stato/a in grado di effettuare opportuni collegamenti	**8**
	È stato/a in grado di effettuare adeguati collegamenti	**7**
	È stato/a in grado di effettuare semplici/solo alcuni collegamenti (se guidato)	**6**

CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.

- ☐ La correzione va effettuata dai docenti della disciplina o delle discipline interessate.
- ☐ La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Per la **valutazione delle prove d'esame** si calcola la **media delle valutazioni in decimi**, **senza frazioni decimali**, **delle prove scritte e del colloquio**, **senza arrotondare**.

ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi.

La **valutazione finale** deriva dalla **media**, **arrotondata all'unità superiore** per frazioni pari o superiori a 0,5, **tra** il **voto di ammissione e** la **media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio**.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti:

- **Valutazione conseguita nel percorso scolastico del triennio pari a 10 /10**
- **Esiti della prova d'esame pari a 10/10**

GRIGLIA PER REDIGERE IL GIUDIZIO GLOBALE FINALE

L'allievo/a nel corso del triennio ha manifestato un impegno

- ❑ assiduo e costante (10)
- ❑ assiduo (9)
- ❑ soddisfacente (8)
- ❑ adeguato (7)
- ❑ discontinuo/ limitato (6)

e una preparazione

- ❑ completa e approfondita (10)
- ❑ approfondita/completa (9)
- ❑ buona (8)
- ❑ discreta (7)
- ❑ sufficiente/superficiale/lacunosa (6)

facendo registrare

- ❑ eccellenti progressi (10)
- ❑ notevoli progressi (9)
- ❑ rilevanti progressi (8)
- ❑ regolari progressi (7)
- ❑ alcuni progressi (6)

negli obiettivi programmati.

Il/La candidato/a ha affrontato la prova d'esame con

- ❑ maturità e grande senso di responsabilità (10).
- ❑ maturità e senso di responsabilità (9).
- ❑ serietà ed impegno (8).
- ❑ serietà (7).
- ❑ leggerezza/superficialità (6).

Ai fini dell'orientamento scolastico-professionale, il Consiglio di Classe, tenendo conto delle attitudini e degli interessi dell'alunno/a, conferma, come proposto nella valutazione intermedia, la frequenza di un percorso di

- ❑ ISTRUZIONE LICEALE settore CLASSICO.
- ❑ ISTRUZIONE LICEALE settore SCIENTIFICO.
- ❑ ISTRUZIONE LICEALE settore LINGUISTICO.
- ❑ ISTRUZIONE LICEALE settore ARTISTICO.
- ❑ ISTRUZIONE LICEALE settore SCIENZE UMANE.
- ❑ ISTRUZIONE LICEALE settore MUSICALE e COREUTICO.
- ❑ ISTRUZIONE TECNICA settore ECONOMICO.
- ❑ ISTRUZIONE TECNICA settore TECNOLOGICO.
- ❑ ISTRUZIONE PROFESSIONALE settore SERVIZI.
- ❑ ISTRUZIONE PROFESSIONALE settore INDUSTRIA e ARTIGIANATO.
- ❑ ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE (3 anni).

Giudizio complessivo

❑ 6 ❑ 7 ❑ 8 ❑ 9 ❑ 10 ❑ 10 con lode

PROVE STANDARDIZZATE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe, ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017. (art. 5, comma 2)

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Gli **alunni disabili** certificati svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico.

Qualora sia necessario, la sottocommissione d'esame predispone, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

È previsto un attestato di credito formativo per gli alunni disabili che non si presentino all'esame. L'attestato di credito formativo è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale.

L'alunno, in possesso del predetto attestato, si iscrive alla scuola secondaria di II grado soltanto ai fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi (gli alunni, che ricevono l'attestato di credito formativo non possono essere iscritti, l'anno scolastico successivo, alla classe terza della scuola secondaria di primo grado).

Per gli **alunni con disturbi specifici d'apprendimento** certificati, la Commissione può prevedere, secondo quanto disposto nel PDP, le seguenti misure:

- ☐ tempi più lunghi, rispetto a quello ordinari, per lo svolgimento delle prove;
- ☐ uso di apparecchiature e strumenti informatici solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame;

Nella valutazione delle prove scritte, la Sottocommissione adotta criteri valutativi, individuati dalla Commissione in sede di riunione preliminare, coerenti con le competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per gli **alunni con altri bisogni educativi speciali**, formalmente individuati dal consiglio di classe,

che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 (disabili certificati) e della legge n. 170/2010 (DSA certificati) non sono previste misure dispensative in sede d'esame, ma è assicurato l'uso degli strumenti compensativi già previsti nel Piano didattico personalizzato.

EFFETTUAZIONE DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEO CONFERENZA

L'esame si svolge in presenza, tuttavia, nel caso in cui le condizioni epidemiologiche lo richiedano, i lavori della commissione e delle sottocommissioni potranno svolgersi in videoconferenza. Nell'ambito della verbalizzazione delle operazioni, viene riportato l'eventuale svolgimento di una o più riunioni in modalità telematica.

Candidati

Al fine di sostenere la prova a distanza, gli alunni impossibilitati a lasciare il proprio domicilio (o meglio i genitori o esercenti la responsabilità genitoriale), presentano istanza, corredata di idonea documentazione, al presidente della commissione per poter svolgere il colloquio al di fuori della sede scolastica. Il presidente della commissione dispone la modalità di svolgimento del colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona.

In ogni caso le prove scritte devono essere svolte dai candidati in presenza.

Commissari

Nei casi in cui uno o più componenti della commissione d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione può disporre la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.

FUNZIONAMENTO DEGLI ESAMI IN MODALITÀ TELEMATICA

Per tutti i soggetti che svolgeranno il colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona, è fatto divieto assoluto di fare e diffondere, in qualunque modo, audio, video, immagini e qualsiasi altra registrazione dell'esame.

Per gli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e altri bisogni educativi speciali potranno essere previste apposite disposizioni, coerenti con il PEI o il PDP e nel rispetto della normativa vigente.

Per gli alunni che sosterranno il colloquio in modalità telematica, la firma di presenza verrà acquisita tramite modulo di Google appositamente predisposto sulla piattaforma telematica utilizzata.

L'eventuale interruzione breve ed occasionale della connessione non precluderà la regolare prosecuzione dell'esame.

CANDIDATI ASSENTI

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

COMUNICAZIONE DEGLI ESITI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico.